

MINISTERUL EDUCAȚIEI ȘI CERCETĂRII
CLASA a XII-a (4-6 ore)

CONCURSUL DE LIMBA ITALIANĂ
Etapa națională - Bacău, 13-18 aprilie 2004

SUBIECTUL I (40p.)

1) Leggi attentamente l'articolo:

I film possono fare male? Il problema è nato col cinema. Alla Payne Foundation fu affidato nel 1933 dal governo statunitense il compito di analizzare gli effetti del cinema (muto dell'epoca) sugli spettatori. La ricerca, compiuta su un ampio campione di ragazzi (i giovani furono considerati più impressionabili) mise in evidenza, contro ogni percezione dell'opinione pubblica dell'epoca, che la visione di film, anche violenti ed aggressivi, non incideva sul comportamento del pubblico.

Da allora si contano nel mondo occidentale più di 3500 indagini che hanno studiato gli effetti a breve, medio e lungo termine dei *media* sul pubblico. Ciò che emerge da questa massa di studi è l'impossibilità scientifica di mettere in relazione i comportamenti condannabili con la visione di scene televisive e cinematografiche. Ma ad ogni episodio di violenza che viene riportato dalle cronache dei giornali non mancano le voci che confermano, e con certezza, il legame tra spettacoli e comportamenti. Ma anche in questo caso l'opinione di molti non rappresenta la verità assoluta!

Tuttavia, è lecito sostenere che i mezzi di comunicazione di massa hanno una grandissima influenza sul nostro modo di interpretare la realtà circostante. Possiamo anche aggiungere che ciascuno di noi subisce questa influenza in maniera differente: a seconda della nostra età, della nostra condizione psicologica ed emotiva alcuni film possono farci progredire, altri invece regredire. Il cinema, questo grande impero che "mette in scena" i nostri desideri, le nostre paure, le nostre ansie può aiutarci a superarle, o, al contrario, rinviarcele ingigantite.

In questo senso può far male la stupidità di una storia, che racconti la nostra vita quotidiana, risolta attraverso la forza e la violenza; può far male la banalizzazione della vita, conclusa da stermini di sangue, inutili ai fini del racconto, ma fortemente significativi, per noi, a livello psicologico e sociale. Queste storie, viste e riviste, abbassano il livello della nostra ragione e ci fanno dimenticare che l'uso della violenza come unica possibilità per la soluzione dei problemi funziona solo nei film. (adattato da M. D'Amato, "La Repubblica Salute", 7 novembre 2002)

Rispondi alla domanda fatta all'inizio del articolo esprimendo la tua opinione. (10 righe); 15p

2) Traduci il testo: (25p)

"Oricine ar face remarca, de ne-ar asculta, că repetăm aceleași lucruri fără importanță, că suntem lipsiți de orice logică, și s-ar mira că nu ne dăm seama că ne agităm inutil pentru motive puerile, uitând complet ceea ce este grav între noi și aruncând astfel chiar bănuiele asupra posibilității noastre de a fi gravi. Poate însă că, dacă ar fi mai pătrunzător, observatorul ar sesiza că vorbele simple ascund adevăruri profunde, fatalități ale temperamentelor noastre." (Anton Holban – Ioana)

SUBIECTUL II (50 p.)

Svolgi un saggio partendo dalla riflessione: *"Accade di sbagliare. Gli errori vanno profondamente rispettati, gelosamente conservati nella nostra mente. Ciò che è accaduto è infatti di vitale importanza perché la nostra forza possa rigenerarsi. La fonte del miglioramento è la consapevolezza di aver sbagliato".* (25-30 righe)

NOTA:

- Subiectele sunt obligatorii.
- Timp de lucru 3 ore.
- -Se acorda din oficiu 10 puncte.